

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E POSSESSO DI ULTERIORI REQUISITI

Al Comune di COPPARO

Settore Tecnico

Via Roma n. 28

44034 COPPARO (FE)

OGGETTO: Dichiarazione ai fini dell'affidamento dell'appalto di lavori di "MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' LOCALE IN COPPARO CAPOLUOGO E FRAZIONI IN VIA V. FACCINI, IN VIALE I. RICCI, IN VIA SAN GIUSEPPE, IN VIA A. GOVONI, IN VIA G. MATTEOTTI E IN PIAZZA XX SETTEMBRE", mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge n. 120/2020, in deroga all'art. 36, comma 2, lett c.) del D.Lgs. n. 50/2016 per un importo a base d'appalto pari a €. 241.498,21, dei quali €. 235.498,21 per lavori a base di gara (di cui €. 44.461,69 per costo della manodopera) ed €. 6.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta (IVA esclusa).

Codice CUP: J67H20000030004 - Codice CIG: 8742232E0E

Il sottoscritto
nato il/...../..... a residente nel Comune di (.....)
Stato Via/Piazza n. in
qualità di della Ditta
avente sede legale in nel Comune di (.....)
Via/Piazza n. e-mail - PEC:
telefono n. Codice Fiscale
Partita IVA n.

[requisito da indicare in caso di appalti pari o superiori a € 40.000] numero PASSOE assegnato da A.N.A.C.

ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste dal vigente ordinamento per le procedure relative agli appalti di esecuzione dei lavori pubblici

CHIEDE

DICHIARAZIONI IN MERITO ALLE MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

di ammettere alla procedura la Ditta sopra specificata in qualità di:

- ☐ impresa individuale
- ☐ società commerciale in qualità di
- ☐ società cooperativa di produzione e lavoro

- ☐ consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro
- ☐ consorzio fra imprese artigiane
- ☐ consorzio stabile
- ☐ raggruppamento temporaneo di imprese costituito/da costituire:
-
- ☐ gruppo europeo di interesse economico (GEIE)
- ☐ altro.....

e, a tal fine, ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste dal vigente ordinamento per le procedure relative agli appalti di esecuzione dei lavori pubblici

DICHIARA

- ☐ **(qualora partecipi come raggruppamento, consorzio stabile, di imprese artigiane, di cooperative)** di concorrere per le seguenti ditte (indicare denominazione, sede legale e partita IVA di ogni Ditta):

Impresa
 lavoro %

Impresa
 lavoro %

Impresa
 lavoro %

Impresa
 lavoro %

Impresa
 lavoro %

- ☐ **(nel caso di raggruppamento, associazione o consorzio o GEIE non ancora costituiti):** che, in caso di aggiudicazione, prima della stipula del contratto sarà conferito mandato speciale con rappresentanza all'impresa in qualità di capogruppo e precisa che le parti del lavoro e la quota percentuale del lavoro stesso che la capogruppo e la/e mandante/i andranno ad eseguire sono: (specificare il nome dell'impresa, il lavoro che andrà ad espletare e la quota dello stesso)

Impresa
 lavoro %

Impresa
 lavoro %

Impresa
 lavoro %

Impresa
 lavoro %

- ☐ **(nel caso di raggruppamento, associazione o consorzio o GEIE già costituiti):** che i soggetti che costituiscono il raggruppamento/consorzio/GEIE parteciperanno allo stesso ed eseguiranno i lavori nella

percentuale corrispondente alle seguenti quote ed a tal fine si allega l'atto con cui è stato conferito mandato speciale con rappresentanza:

Impresa
lavoro %

Impresa
lavoro %

Impresa
lavoro %

Impresa
lavoro %

☐ (se si tratta di un raggruppamento o consorzio) di non partecipare alla procedura in più di un raggruppamento temporanea o consorzio di concorrenti e neppure in forma individuale.

**N.B. QUESTA PARTE (DAL PUNTO 1.1 A 1.22) DEVE ESSERE COMPILATA SOLO SE NON SI
UTILIZZA IL DGUE**

***DICHIARAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI ORDINE GENERALE (DI CAPACITÀ
GIURIDICA A CONTRATTARE CON LA P.A.) DI CUI ALL'ART. 80 DEL D.LGS. N. 50/2016***

di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, e più precisamente dichiara:

1.1. ☐ che non è stata pronunciata una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale (anche riferita ad un proprio subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6) per uno dei seguenti reati (art. 80 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016):

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416- bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del d.P.R. n. 309/1990, dall'art. 291-quater del d.P.R. n. 43/1973 e dall'art. 260 del d.P.R. n. 152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. n. 109/2007 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con D.Lgs. n. 24/ 2014;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Oppure

☐ che è stata pronunciata la sentenza definitiva per il reato di, ma trattandosi di una pena detentiva non superiore ai 18 mesi ovvero essendo stata riconosciuta l'attenuante della collaborazione, di aver provveduto a risarcire ovvero di essersi impegnato a risarcire il danno causato dall'illecito ed di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illecito, come di seguito specificato:

1.2. ☐ che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto (art. 80 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016);

1.3. ☐ che vi sono persone munite a qualsiasi titolo del potere di rappresentanza¹

- qualifica²
- qualifica
- qualifica
- qualifica

☐ che nei confronti dei seguenti soggetti non è stata pronunciata la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per uno dei reati di cui al punto 1.1 (art. 80 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016);

¹ L'art. 80, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, modificato dall'art. 1, comma 1, lett. n) del D.L. n. 32/2019, conv. con modificazioni in Legge n. 55/2019 (art. 1, comma 20, lett. o), come meglio chiarito dal Comunicato del Presidente Anac dell'8 novembre 2017, indica i soggetti verso cui operano le cause di esclusione di cui ai commi 1 e 2:

- amministratori, direttori tecnici od altri soggetti autorizzati a rappresentare ed impegnare legalmente;
- eventuali procuratori che rappresentino il soggetto concorrente nella procedura di gara, indicandone i poteri.

Sono considerati soggetti che possono impegnare legalmente la ditta:

1. il titolare e il direttore tecnico se trattasi di impresa individuale;
2. il socio (accomandatario) o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice;
3. tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza: ad es. membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza (ivi compresi institori e procuratori generali), membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Tali clausole di esclusione operano anche i suddetti soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Il presidente ANAC, con comunicato del 26 ottobre 2016, aveva preliminarmente specificato l'ambito soggettivo di applicazione del motivo di esclusione attinente all'assenza di condanne penali (art. 80, comma 1 e 3) individuando tali soggetti:

- presidente del Consiglio di amministrazione, amministratore unico, amministratori delegati che svolgano attività con poteri di rappresentanza per le società di capitali disciplinate dagli artt. 2380-bis e ss. c.c. ovvero dagli artt. 2409-sexiesdecies, comma 1, c.c., amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza;

- membri del collegio sindacale, membri del comitato di controllo sulla gestione per le società di capitali disciplinate dagli artt. 2380-bis e ss. c.c. ovvero dagli artt. 2409-sexiesdecies, comma 1, c.c.;

- membri del consiglio di gestione e membri del consiglio di sorveglianza per le società di capitali disciplinate dagli artt. 2409-octies e ss. c.c.;

- ai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, ossia a quei soggetti che, benché non membri di organi sociali di amministrazione e controllo, risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori, i procuratori ad negotia nonché i procuratori dotati di poteri così ampi e riferiti ad una pluralità di oggetti così che possano configurarsi omologhi se non di spessore superiore a quello che lo statuto assegna agli amministratori), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati). In caso di affidamento del controllo contabile ad una società di revisione, l'art. 80, comma 1, non si applica ai membri degli organi sociali della società di revisione.

² Come specificato dal Comunicato del Presidente ANAC del 26 ottobre 2016, le dichiarazioni di cui all'art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, rese dal legale rappresentante, devono riferirsi a tutti i soggetti indicati ai commi 2 e 3 del medesimo articolo. Tuttavia, lo stesso comunicato afferma che non devono essere specificati i nominativi dei singoli soggetti: infatti, le stazioni appaltanti possono richiedere tali nominativi solo in fase di verifica delle dichiarazioni rese.

☐ è/sono stata/e pronunciata/e la/e seguente/i sentenza/e a carico di uno o più soggetti sopra menzionati

.....
.....
.....
.....

..... ma trattandosi di pena/e detentiva/e non superiore/i ai 18 mesi **ovvero** essendo stata/e riconosciuta/e l'/le attenuante/i della collaborazione, si è provveduto a risarcire ovvero ci si è impegnati a risarcire il danno causato dall'illecito e sono stati adottati provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illecito, come di seguito specificato:.....

.....
.....
.....

☐ non sussistono nei confronti dei medesimi cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto³ (art. 80 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016):

.....
.....
.....

☐ che non si trovano in ogni altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla procedura e l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;

1.4 che nell'anno antecedente la data di avvio della procedura in oggetto:

☐ non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016;

Oppure

☐ che vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 nell'anno antecedente la data di avvio della procedura in oggetto e che nei confronti dei suddetti soggetti, durante il periodo in cui rivestivano cariche societarie:

☐ non è stata pronunciata una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei reati di cui al punto 1.1 (art. 80 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016);

☐ è/sono stata/e pronunciata/e la/e seguente/i sentenza/e a carico di uno o più soggetti sopra menzionati:

.....
.....
.....

tuttavia:

☐ il reato di è stato depenalizzato ovvero estinto con provvedimento

☐ la condanna di è stata revocata;

☐ è intervenuta la riabilitazione a favore del soggetto che aveva ricevuto tale condanna

³ Nel caso in cui il legale rappresentante o il procuratore che sottoscrive la presente istanza non voglia dichiarare tali situazioni anche per gli altri soggetti muniti di potere di rappresentanza, è obbligatorio che tali dichiarazioni siano fornite dai medesimi soggetti in un documento a parte, pena l'esclusione dalla gara.

☐ la ditta ha adottato atti e misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, dimostrabili con la seguente documentazione allegata

☐ la condanna ad una pena accessoria perpetua è stata dichiarata estinta ai sensi dell'art. 179, comma 7, del c.p. con provvedimento
..... (disposizione introdotta dalla Legge di conversione n. 12/2019 cd. "Sbloccacantieri");

☐ trattandosi di pena/e detentiva/e non superiore/i ai 18 mesi ovvero essendo stata/e riconosciuta/e l'/le attenuante/i della collaborazione, si è provveduto a risarcire ovvero ci si è impegnati a risarcire il danno causato dall'illecito e sono stati adottati provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illecito, come di seguito specificato:

☐ non sussistono nei confronti dei medesimi cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto (art. 80 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016);

☐ che non si trovano in ogni altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla procedura e l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;

DICHIARA ALTRESÌ

1.5. ☐ che non ha commesso violazioni gravi, non definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (art. 80 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 modificato dall'art. 8 c. 5 lett. b) del D.L. n. 76/2020 cd. "DL Semplificazioni");

1.6. ☐ che non ha commesso gravi infrazioni sulle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché sugli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del D.Lgs n. 50/2016 (obblighi in materia ambientale, sociale, e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali) (art. 80 comma 5, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016);

1.7. ☐ che non sia stato sottoposto a fallimento ovvero non si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, ovvero che nei propri confronti, non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (art. 80 comma 5, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, modificato dalla Legge n. 55/2019 di conversione del cd. "Decreto Sbloccacantieri");

1.8. ☐ che non si è resa colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità (art. 80 comma 5, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016)⁴;

⁴ Secondo il recente aggiornamento delle Linee Guida Anac n. 6 riguardanti "Indicazione dei mezzi di prova adeguati e delle carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto che possano considerarsi significative per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c) del Codice" i reati che possono condurre all'esclusione:

- reati fallimentari (bancarotta semplice e fraudolenta, omessa dichiarazione dei beni da comprendere nell'inventario fallimentare, ricorso abusivo al credito);
- reati tributari ex D.Lgs. n. 74/2000;
- reati societari;
- delitti contro l'industria e il commercio;
- reati previsti dal D.Lgs. n. 321/2001 sulla responsabilità amministrativa della società;
- esercizio abusivo della professione
- reati urbanistici (ad es. realizzazione di lavori in totale difformità dal titolo edilizio, lottizzazione abusiva e realizzazione senza permesso su beni tutelati);

1.9. ☐ che non ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure non ha fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero non ha omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione (art. 80 comma 5, lett. c-bis) del D.Lgs. n. 50/2016, introdotto dal D.L. n. 135/2018 conv. con modificazioni in Legge n. 12/2019);

1.10. ☐ che non ha commesso significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa (art. 80 comma 5, lett. c-ter) del D.Lgs. n. 50/2016, introdotto dal D.L. n. 135/2018 conv. con modificazioni in Legge n. 12/2019);

1.11. ☐ di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato (art. 80 comma 5, lett. c-quater) del D.Lgs. n. 50/2016, introdotto dalla Legge n. 55/2019 di conversione del cd. "Decreto Sbloccacantieri");

1.12. ☐ che la Ditta con la propria partecipazione, non si trova in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile (art. 80 comma 5, lett. d) del D.Lgs. n. 50/2016);

1.13. ☐ che non ha partecipato alla preparazione della procedura di gara in oggetto (oppure) che l'eventuale precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 non ha determinato una distorsione della concorrenza che non possa essere risolta con misure meno intrusive rispetto all'esclusione (art. 80 comma 5, lett. e) del D.Lgs. n. 50/2016);

1.14. ☐ che non è stato oggetto di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 231/2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008 (art. 80 comma 5, lett. f) del D.Lgs. n. 50/2016);

1.15. ☐ che non ha presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (art. 80 comma 5, lett. f-bis) del D.Lgs. n. 50/2016);

1.16. ☐ che non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (art. 80 comma 5, lett. f-ter) del D.Lgs. n. 50/2016);

1.17. ☐ che la Ditta non risulta iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (art. 80 comma 5, lett. g) del D.Lgs. n. 50/2016);

1.18. ☐ che la Ditta non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della Legge n. 55/1990. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa (art. 80 comma 5, lett. h) del D.Lgs. n. 50/2016);

1.19. ☐ di non essere non assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999 *(nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)* (art. 80 comma 5, lett. i) del D.Lgs. n. 50/2016);

Oppure

☐ di ottemperare agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999 (art. 80 comma 5, lett. i) del D.Lgs. n. 50/2016);

* reati contro la Pa come la turbata libertà degli incanti, la turbata scelta del contraente, l'inadempimento contrattuale o l'astensione dagli incanti e frode nelle forniture alla pubblica amministrazione.

1.20. ☐ che la Ditta, pur essendo stata vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 203/1991, risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della Legge n. 689/1981 (art. 80, comma 5, lett. l) del D.Lgs. n. 50/2016);

1.21. ☐ che la Ditta non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (art. 80 comma 5, lett. m) del D.Lgs. n. 50/2016).

1.22. ☐ di essere stato condannato con sentenza penale definitiva che prevede la incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione, ma (art. 80, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016, introdotto dalla Legge n. 55/2019 di conversione del cd. "Decreto Sbloccacantieri"):

a) è stata prevista una pena accessoria perpetua ai sensi dell'art. 317-bis, primo periodo, del c.p., tale pena è stata dichiarata estinta ai sensi dell'art. 179, comma 7, del c.p.;

b) nonostante la pena emessa ai sensi dell'art. 317-bis, secondo periodo, del c.p. sono decorsi sette anni da tale ovvero sono decorsi i termini previsti dalla pena principale di reclusione oppure è intervenuta la riabilitazione;

c) (per casi di condanne diverse da quelle di cui alle lett. a) e b)) sono decorsi cinque anni dalla condanna ovvero sono decorsi i termini previsti dalla pena principale di reclusione

DICHIARAZIONE IN MERITO ALLA GENERALITÀ DELL'IMPRESA OFFERENTE E AL POSSESSO DEI REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

1.1 ☐ (**Obbligatoria per lavori di importo pari o superiore ai 150.000 €**) di essere in possesso di idonea Attestazione SOA, in corso di validità rilasciata da una Società Organismo di Attestazione ai sensi degli artt. 60 e succ. dello stesso d.P.R. n. 207/2010, nella/e categoria/e di opere e per almeno la/le classifica/classifiche e con le seguenti relative scadenze:

– qualità

– triennale

– quinquennale

OPPURE

☐ (**per lavori di importo inferiore ai 150.000 €**) di essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità tecnico-organizzativa di cui all'art. 90 del D.P.R. n. 207/2010 ed in particolare:

a) aver eseguito direttamente, nel quinquennio antecedente la data di trasmissione della richiesta di preventivo/della lettera di invito/data di pubblicazione del bando, lavori riconducibili alla categoria prevalente per € (e quindi d'importo non inferiore all'importo dei lavori da affidare di € e lavori riconducibili alla categoria scorporabile/subappaltabile per € (e quindi d'importo non inferiore all'importo dei lavori da affidare di €);

DESCRIZIONE APPALTO	COMMITTENTE	PERIODO	IMPORTO

--	--	--	--

b) aver sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente di € e quindi non inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di spedizione della lettera invito/di pubblicazione del bando di gara;

c) possiede adeguata attrezzatura tecnica come di seguito elencata:

1.2 ☐ di possedere le risorse umane e tecniche e l'esperienza necessarie per eseguire l'appalto in oggetto con un adeguato standard di qualità:

1.3 ☐ di essere in possesso di Certificazioni UNI EN ISO per attività inerenti l'oggetto della gara, rilasciate dal seguente Ente accreditato con scadenza il

1.4 ☐ che i dati utili alla stazione appaltante relativi alla società rappresentata dal/dalla sottoscritto/a, ai fini dell'acquisizione del **Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)**, sono i seguenti:

- DURC regolare fino al/...../.....
- Sede competente INPS (....) Via n. matricola azienda n. *(nel caso di iscrizione presso più Sedi INPS si dovranno elencarle tutte, allegando un foglio notizie, con data, timbro e sottoscrizione del legale rappresentante);*
- Sede competente INAIL (....) Via n. matricola azienda n. *(nel caso di iscrizione presso più Sedi INAIL si dovranno elencarle tutte, allegando un foglio notizie, con data, timbro e sottoscrizione del legale rappresentante);*
- Sede della Cassa Mutua Edile di (....) Via n. codice impresa n. *(nel caso di iscrizione presso più Sedi di Casse Edili si dovranno elencarle tutte, allegando un foglio notizie, con data, timbro e sottoscrizione del legale rappresentante);*

1.4 ☐ che verso i propri dipendenti applica il/i seguente/i contratto/i collettivo/i nazionale di lavoro (CCNL):

- ☐ Edile industria ☐ Edile piccola media impresa (MPMI) ☐ Edile cooperazione
☐ Edile Artigianato ☐ Edile con solo impiegati e tecnici ☐ Altro

1.5 ☐ che la dimensione aziendale della Ditta offerente è la seguente: n. dipendenti, di cui n. disabili ai sensi della Legge n. 68/1999.

1.6 ☐ *(in caso di subappalto, ove consentito)* di subappaltare le seguenti lavorazioni previste in progetto (nel rispetto degli importi massimi prescritti dalle vigenti norme e, in particolare, nel rispetto del limite massimo del %⁵ dell'importo complessivo di contratto ai sensi dell'art. 105, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016):

⁵ L'art. 1, comma 18, della Legge di conversione n. 55/2019 ha previsto che "(...) fino al 31 dicembre 2020 in deroga all'articolo 105, comma 2, del medesimo codice, fatto salvo quanto previsto dal comma 5 del medesimo articolo 105, il subappalto è indicato dalle stazioni appaltanti nel bando di gara e non può superare la quota del 40 per cento dell'importo complessivo del contratto di lavori, servizi o forniture". Quindi nel mantenere fermo il limite del subappalto al 30% per le opere di cui all'art. 89, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016, ossia quelle opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico, quali strutture, impianti

.....
.....
.....
1.7 ☐ che al fine di qualificarsi alla procedura in oggetto, dichiara di ricorrere all'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016⁶, pertanto i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale prescritti dalla stazione appaltante nella *richiesta di preventivo/lettera di invito* ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016, sono posseduti:

☐ IN PARTE in proprio mediante il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali ed IN PARTE mediante procedura di avvalimento attivata ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 88 del d.P.R. n. 207/2010, e, quindi, mediante i requisiti

posseduti dall'impresa ausiliaria

☐ DEL TUTTO mediante procedura di avvalimento attivata ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 88 del d.P.R. n. 207/2010 e, quindi, mediante i requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali posseduti dall'impresa ausiliaria che qualifica interamente il concorrente mediante il possesso dei seguenti requisiti

posseduti dall'impresa ausiliaria

<p align="center">DICHIARAZIONE POSSESSO DI <u>REQUISITI DI IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE</u> DI CUI ALL'ART. 90, COMMA 9, LETT. A) E B), DEL D.LGS. N. 18/2008, IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO</p>
--

[per le Ditte che hanno una struttura di impresa e che, quindi, hanno lavoratori dipendenti]

1.1 ☐ è in possesso del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) previsto dall'art. 17, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 81/2008, riguardante la sicurezza e la salute dei lavoratori impiegati nell'ambito della propria azienda;

[per le Ditte che non hanno lavoratori dipendenti]

1.1 ☐ è in possesso della specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 di macchine, attrezzature e opere provvisorie utilizzate nell'esercizio della propria attività di natura autonoma, la quale sarà fornita alla stazione appaltante, in copia ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, in caso di verifica del possesso dei suddetti requisiti di idoneità tecnico professionale, effettuata dalla stazione appaltante ai sensi dell'Allegato XVII, punti 1 e 2, dello stesso D.Lgs. 81/2008.;

1.2 ☐ dispone di idonei **dispositivi di protezione individuali (DPI)** utilizzati nell'esercizio della propria attività di natura autonoma;

1.3 ☐ è in possesso degli **attestati** inerenti la propria **formazione** e la relativa **idoneità sanitaria** prevista

ed opere speciali, le amministrazioni possono stabilire nella documentazione di gara (disciplinare di gara, lettera di invito, bando di gara ecc.) il ricorso al subappalto fino ad un limite massimo del 40%.

Lo stesso articolo prevede altresì che "Fino alla medesima data di cui al periodo precedente, sono altresì sospese l'applicazione del comma 6 dell'articolo 105 e del terzo periodo del comma 2 dell'articolo 174, nonché le verifiche in sede di gara, di cui all'articolo 80 del medesimo codice, riferite al subappaltatore." Per quanto di interesse alla presente procedura, le stazioni appaltanti verificano il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 in capo al subappaltatore non in sede di gara, bensì una volta individuato il soggetto aggiudicatario.

⁶ In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 110, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dal D.L. n. 32/2018, conv. con modificazioni in Legge n. 55/2019, si ricorda che "alle imprese che hanno depositato la domanda di cui all'art. 161, anche ai sensi del sesto comma, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa) si applica l'articolo 186-bis del predetto regio decreto. Per la partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici tra il momento del deposito della domanda di cui al primo periodo ed il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto". Diversamente il comma 5, stabilisce che "L'impresa ammessa al concordato preventivo non necessita di avvalimento di requisiti di altro soggetto".

**DICHIARAZIONE RELATIVA ALL'ISCRIZIONE NELLA "WHITE LIST" ANTIMAFIA AI
SENSI DELL'ART. 1, COMMI DA 52 a 59, DELLA LEGGE N. 190/2012, PER L'ESECUZIONE
DEI LAVORI O DI PARTE DI ESSI IN APPALTO⁷**

- ☐ che la Ditta è regolarmente iscritta nell'elenco "White List" antimafia, tenuto dalla Prefettura di (.....) dalla data del
- ☐ che la Ditta ha presentato in data regolare domanda di iscrizione nell'elenco "White List" antimafia, tenuto dalla Prefettura di (.....)⁸.

ULTERIORI REQUISITI ABILITATIVI NECESSARI PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO

- ☐ che la Ditta è in possesso di

DICHIARA INOLTRE

- che sono pienamente riconosciute ed accettate tutte le indicazioni e le prescrizioni previste dalla *lettera di invito*, dal capitolato speciale d'appalto e dalla documentazione allegata, compreso il computo metrico, nonché dei piani di sicurezza del cantiere redatti dal Committente;
- di rispettare la normativa di legge (decreti legge; dPCM; Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro firmato il 14 marzo 2020 in attuazione della misura (art. 1, c. 1, n. 9 del DPCM 11 marzo 2020;)) in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di disporre - nell'esercizio della propria attività e funzioni - di idonei mezzi e strumenti volti a contenere i contagi e a garantire il distanziamento sociale (dispositivi di protezione individuali come mascherine,);
- (**in caso di sopralluogo obbligatorio**) di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori OPPURE di aver svolto il sopralluogo da remoto mediante, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che in qualche modo, direttamente o indirettamente, possano avere influenza sull'organizzazione del cantiere, sull'andamento dei lavori, attestando la loro eseguibilità in coerenza con le previsioni progettuali, nei tempi e con le modalità poste a base di gara;
- di aver accuratamente valutato, accettandoli, tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri, contenuti nei documenti e loro allegati posti a base di gara, ivi compresi quelli riferiti ai termini di inizio lavori, alla eventualità di consegne lavori per parti successive, al compimento dei lavori, agli oneri assicurativi e alle altre condizioni cui è assoggettato l'appalto;

⁷ L'art. 4 bis del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, conv. con la legge 5 giugno 2020, n. 40 (*Decreto Liquidità*) ha modificato l'art. 1, comma 53, della Legge n. 190/2012, il quale contiene l'elenco delle attività maggiormente esposti al rischio di infiltrazione mafiosa. Il "nuovo" art. 1 comma 53 - dopo la modifica del "Decreto Liquidità" - risulta essere così articolato: Sono definite come maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa le seguenti attività:

- a) (abrogata);
- b) (abrogata);
- c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) fornitura di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporti per conto di terzi;
- i) guardiania dei cantieri;
- i-bis) servizi funerari e cimiteriali;
- i-ter) ristorazione, gestione delle mense e catering;
- i-quater) servizi ambientali, comprese le attività di raccolta, di trasporto nazionale e transfrontaliero, anche per conto di terzi, di trattamento e di smaltimento dei rifiuti, nonché le attività di risanamento e di bonifica e gli altri servizi connessi alla gestione dei rifiuti.

⁸ Si v. la Circolare del Ministero dell'Interno - Gabinetto del Ministro numero 25594 del 23/03/2016.

- di aver visionato e verificato tutti gli elaborati progettuali inerenti l'opera di che trattasi e di averli accettati e fatti propri senza riserva alcuna volendone conseguentemente assumere l'intera responsabilità dell'esecuzione;
- di aver preso atto che le quantità di cui al Computo metrico estimativo sono comunque da intendersi come indicative: saranno contabilizzate e riconosciute all'impresa le quantità effettivamente realizzate;
- di aver preso visione dei luoghi anche in riferimento alla presenza di sottoservizi come segnalati dagli Enti competenti e rilevabili dalle tavole di progetto, di essere stato posto a conoscenza della possibilità di eventuali scostamenti dello stato di fatto rispetto alle previsioni di progetto, in particolare con riferimento alla esatta collocazione della rete dei servizi interferenti (gas, acqua, energia elettrica, telefonica, ecc.);
- di aver preso visione del progetto degli impianti tutti, di ritenerli completi e corretti in tutte le loro parti e, di conseguenza, di farli propri volendone con ciò assumere tutte le relative responsabilità;
- di avere effettuato una verifica della disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
- di impegnarsi ad accantierare i lavori in via d'urgenza, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 1, lett. a) della Legge 11/09/2020, n. 120 e dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- di accettare senza riserve che il pagamento dei lavori che andrà ad eseguire verrà subordinato alla stipula del contratto, stipula a sua volta condizionata alla dimostrazione dell'effettivo possesso di tutti i requisiti di idoneità tecnica e morale, alla consegna delle polizze fidejussorie ed assicurative previste nel capitolato speciale d'appalto e nel presente disciplinare, nonché al rispetto del piano di sicurezza nei cantieri edili;
- di impegnarsi, nell'esecuzione dei lavori, all'osservanza delle norme e prescrizioni dei contratti collettivi nazionali e di zona stipulati tra le parti sociali firmatarie di contratti collettivi nazionali comparativamente più rappresentative, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori;
- la fattibilità dell'opera e di avere i mezzi necessari per procedere all'esecuzione dei lavori secondo le migliori norme e sistemi costruttivi nei tempi ed al prezzo pattuito;
- l'Appaltatore non potrà quindi eccepire durante l'esecuzione dei lavori la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile che non siano escluse da altre norme del presente Capitolato o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto;
- in considerazione di quanto sopra, l'Appaltatore dichiara pertanto di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione dei lavori secondo le migliori norme e sistemi costruttivi nei tempi ed al prezzo pattuito.
- di aver formulato l'offerta tenendo conto di tutti gli obblighi ed oneri ricompresi nell'elencazione che precede e nei documenti tutti di gara;
- di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato al presente appalto nei termini di cui all'art. 3 c. 7 della L. 136/2010 e s.m.i. e di assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari in conformità alle prescrizioni contenute all'art. 3 sopra citato;
- di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, a comunicare se, in corso d'opera, intervengono variazioni nella composizione societaria di entità superiore al 2%, (in caso di consorzi anche per le ditte designate come assegnatarie), (D.P.C.M. 11.5.1991, n. 187);
- di aver adempiuto all'interno della propria azienda agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- di essere a conoscenza che la presente richiesta non vincola in alcun modo l'Amministrazione che sarà libera di seguire anche altre procedure e che la stessa Amministrazione si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i

soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

- di essere a conoscenza che gli scambi di informazione avvengono mediante strumenti telematici (*ossia mediante portale telematico SATER*) in ragione del combinato disposto di cui agli artt. 40 e 52 del D.Lgs. n. 50/2016 e che, nei casi espressamente previsti dalla normativa di settore ovvero in caso di malfunzionamento dei portali telematici adottati dal Comune di Copparo, gli indirizzi di posta elettronica, al fine dell'invio delle comunicazioni ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. n. 50/2016, sono i seguenti:
 - PEC
 - MAIL
- (*in caso di utilizzo di portale telematico*) di esonerare il Comune di Copparo da qualsiasi responsabilità per malfunzionamento di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del portale telematico SATER.

INFINE DICHIARA

- al fine della riduzione della cauzione ai sensi dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 segnala il possesso del relativo requisito: e allega copia conforme delle eventuali certificazioni o registrazioni possedute.

Luogo e data,/...../.....

Timbro e firma del dichiarante

.....
.....

Allegati:

- *copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, ai sensi del d.P.R. n. 445/2000;*
- (*in caso di dichiarazione sostitutiva sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante dell'impresa*), la procura notarile, in originale o in copia autenticata, ai sensi del d.P.R. n. 445/2000.
- (*in caso di associazione o consorzio o GEIE già costituiti*), copia dell'atto con cui è stato conferito mandato speciale con rappresentanza.